

CAPITOLATO D'APPALTO PER GLI ENTI PUBBLICI

REVISIONE 2023

PREMESSA

L'Azienda appaltatrice, laddove chiamata a fornire pneumatici per autovetture o per autocarri e autobus, dovrà essere omologata secondo quanto previsto dai regolamenti ECE ONU 108, ECE ONU 109 ed eventuali regolamenti successivi; dovrà inoltre essere preferibilmente certificata ISO 9000 SINCERT EQNET e disporre di adeguata capacità produttiva in relazione all'appalto stesso, e preferibilmente aver avuto in passato o in corso aggiudicazioni di appalti simili.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Ricostruzione di pneumatici per veicoli previsti nel campo di applicazione dei regolamenti ECE ONU 108 ed ECE ONU 109, e ricostruzione di pneumatici per veicoli non soggetti ai regolamenti ECE ONU, quali ad esempio genio civile, agricoli trainati e non, industriali, cava/cantiere.

2. DURATA DELL'APPALTO

Mesi dodici a partire dalla data di ricevimento dell'ordine o diversa durata da stabilirsi tra le parti.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

3.1 Le Sezioni delle coperture da ricostruire, tipologia del disegno del battistrada richiesto, quantità annuale totale presunta per ogni tipo di copertura sono riportati nella tabella (A) allegata.

3.2 La ricostruzione dei pneumatici indicati nella tabella (A) allegata potrà avvenire attraverso il metodo della vulcanizzazione in pressa e simultaneo stampaggio del battistrada (ricostruzione a caldo) oppure mediante l'utilizzo di battistrada prestampati con vulcanizzazione in autoclave (ricostruzione a freddo). Altri sistemi non sono accettati.

Per i pneumatici genio civile, sono ammessi oltre ai sistemi in pressa e prestampato anche: riscolpitura del battistrada (effettuata prima o dopo la vulcanizzazione in autoclave), il posizionamento di segmenti prestampati da vulcanizzare in autoclave.

3.3 Dovranno essere eseguite con estrema accuratezza le riparazioni eventualmente necessarie secondo le modalità previste dai regolamenti 108/109.

3.4 Il preliminare esame delle carcasse, il riscontro della loro idoneità o meno ad una perfetta ricostruzione sono compito della ditta appaltatrice che ne assume piena e completa responsabilità ad ogni effetto di legge.

A questo scopo la ditta partecipante alla gara dovrà essere in grado di avvalersi di adeguati sistemi tecnologici quali, a puro titolo di esempio e allo stato attuale della tecnologia, sistemi olografici, shareografici, elettronici o altri sistemi con caratteristiche funzionalmente simili a quelli citati, in grado di evidenziare eventuali difetti infrastrutturali delle carcasse.

3.5 La ditta appaltatrice comunicherà al committente l'esito della selezione.

Il committente dovrà entro 20 giorni lavorativi comunicare le sue decisioni in merito, salvo diversi accordi fra le parti.

In caso di mancata risposta l'appaltatore agirà conformemente alle sue proposte.

3.6 La ditta ricostruttrice è responsabile della selezione del pneumatico, del controllo finale dopo la vulcanizzazione secondo i parametri previsti dalle norme 108/109.

3.7 Sul pneumatico ricostruito si richiedono le marcature previste dalle norme 108/109.

3.8 Il pneumatico ricostruito deve conservare le stesse caratteristiche tecniche (carichi e velocità) del nuovo e pertanto le diciture relative a queste caratteristiche devono essere mantenute o ripristinate. Non sono accettati pneumatici declassati sia nel carico che nella velocità. Le diciture originali in relazione agli impieghi invernali, qualora il battistrada richiesto non sia di questo tipo, verranno rimosse.

3.9 Nel caso di ricostruzioni di pneumatici a mezzo fianco le operazioni effettuate non dovranno cancellare completamente le matricole degli stessi, e nel caso di cancellazioni, dovranno essere ripristinate.

Nel caso di ricostruzione di pneumatici in modo integrale potranno essere concordati i sistemi e/o i codici di identificazione. In ogni modo le matricole originali dovranno essere ripristinate se non più leggibili dopo il processo produttivo.

3.10 L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione scritta attestante la qualità e garanzia dei materiali impiegati per la ricostruzione dei pneumatici stessi.

Le materie prime utilizzate dovranno corrispondere al [capitolato LTH 120](#) e successivi.

3.11 In considerazione di tempi necessari alla movimentazione, identificazione, ispezione delle carcasse, si considerano come congrui termini di consegna non inferiori a 20 giorni lavorativi per il ciclo completo.

3.12 Pur ribadendo la non applicabilità del labelling del pneumatico nuovo al settore del pneumatico ricostruito, la ricostruzione di qualità (per materiali e per processi) è in grado di offrire, nei tre settori del labelling livelli qualitativi assolutamente equivalenti a quelli del pneumatico nuovo.

4. ACCREDITAMENTO DEI FORNITORI

AIRP ritiene che sarebbe buona norma e comunque molto importante se non addirittura necessario, che l'azienda appaltante, provvedesse a instaurare un sistema di accreditamento dei possibili fornitori anche mediante test comparativi preventivi dei vari prodotti per valutarne realmente le prestazioni.

5. CHILOMETRAGGIO

Per quanto riguarda la possibilità di garantire chilometraggi minimi, si ritiene che tale eventuale richiesta non sia coerente con la realtà generale dei fatti se generalizzata senza essere legata a tipologie specifiche di mezzi, percorsi e correttezza di manutenzione sia dei mezzi che dei pneumatici stessi.

6. METODOLOGIE DI RICOSTRUZIONE

Relativamente alle prestazioni offerte dalle diverse metodologie di ricostruzione, si evidenzia l'impossibilità di definire una gerarchia di tipo qualitativo fra ricostruzione a caldo in pressa e stampi e a freddo con prestampato e autoclave.

7. APPLICAZIONI

Per quanto riguarda la posizione di montaggio del pneumatico ricostruito, unicamente nel caso di bus per il trasporto di persone, si consiglia l'applicazione in tutte le posizioni ad eccezione del primo asse sterzante, questo non per carenze di tipo tecnico o divieti legali, ma unicamente per poter assicurare una fonte di immissione sicura di nuovo prodotto da ricostruire successivamente.

8. SIMILITUDINE DI DISEGNI/SCULTURE FRA PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

Non si ritengono necessarie obbligatorietà di similitudini di disegni/sculture fra pneumatici nuovi e ricostruiti, sono invece necessarie chiare richieste prestazionali nei capitolati.

9. ACQUISTO DI PNEUMATICI NUOVI

Condizione necessaria e fondamentale per offrire prestazioni corrette è il rispetto di una chiara politica di acquisto nel nuovo di pneumatici ricostruibili.

10. RISERVA NELL'ACQUISTO DI PNEUMATICI RICOSTRUITI

La Legge 28/12/2001 n. 448, così come modificata dalla Legge 29/07/2021 n. 108, che obbliga le amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali e i gestori di servizi pubblici e di servizi di pubblica utilità, pubblici e privati a utilizzare nella misura minima del 30% i pneumatici ricostruiti, deve essere applicata a tutti i livelli.

11. RESPONSABILITÀ

La ditta appaltatrice, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di avere in essere con primaria compagnia di assicurazione una polizza RC PRODOTTI che copra danni derivanti da vizi dovuti alla propria lavorazione con il massimale di L.

La presentazione di tale polizza esime la ditta appaltatrice dall'obbligo di prestare garanzia di ogni altro tipo: cauzioni e/o fidejussioni.

12. PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture verrà effettuato secondo gli accordi sottoscritti dalle parti.

Il mancato pagamento delle fatture nel tempo pattuito comporterà l'obbligo per il committente di corrispondere gli interessi nella misura del T.U.S. e la facoltà dell'appaltatore di interrompere la fornitura e di esercitare il diritto di rivalsa.